



• **17 NOVEMBRE**

Giornata dei prematuri: gli ospedali di Desio e Vimercate si colorano di viola

15 Novembre 2021

In occasione della Giornata Mondiale della Prematurità, il prossimo **17 novembre**, presso i reparti di Neonatologia dell'Ospedale di Carate, di Desio e di Vimercate, sono previste diverse iniziative con l'obiettivo di informare e sensibilizzare la popolazione sulle nascite premature. Prima fra tutte, nella stessa giornata, gli Ospedali di Desio e Vimercate verranno illuminati di luce viola, il colore simbolo della prematurità.

DATI NAZIONALI

In Italia nascono ogni anno oltre **30.000 prematuri (6-7% del totale)**, cioè bambini che vengono al mondo prima della **37a** settimana di età gestazionale.

Negli ultimi anni questa percentuale non si è modificata significativamente ad eccezione delle donne in gravidanza che hanno contratto il **Sars-Cov-2**, in cui la prematurità ha avuto un incremento, con il **19.7%** di nascite pretermine, come è emerso dal Registro nazionale Covid-19, istituito dalla Società Italiana di Neonatologia (**dati al 27 luglio 2020**).

Patologie materne come l'ipertensione o il diabete , anomalie placentari o fetali, infezioni, l'aumento dell'età materna e l'aumento delle gravidanze medicalmente assistite sono causa di un parto anticipato, spiegano gli specialisti. A causa dell'imaturità dei vari organi ed apparati il neonato può presentare qualche difficoltà di adattamento dopo la nascita. Le patologie più diffuse sono i disturbi respiratori, l'iperbilirubinemia, l'ipoglicemia e la difficoltà nell'alimentazione.

IN BRIANZA

In ASST Brianza, nel 2020, sono nati **3630 bambini, di cui 130 prematuramente (quasi il 4%)**. I reparti di Neonatologia degli ospedali di Vimercate, Carate e Desio offrono assistenza ai neonati prematuri dalla **34a settimana** di gestazione e/o con peso superiore a **1.500 grammi**.



“Per evitare al neonato una esperienza di deprivazione sensoriale ed affettiva che non consentirebbe un sereno sviluppo armonico, durante la degenza – racconta Patrizia Calzi, responsabile della Neonatologia dell’Ospedale di Carate- viene assicurato il contatto immediato e continuo con i genitori e viene garantita alla madre la possibilità di rimanere ricoverata sino alla dimissione del proprio piccolo. L’assistenza dei bimbi prosegue anche nei mesi successivi con i controlli periodici negli ambulatori di Patologia Neonatale e Neuropsichiatria infantile”.

Il 17 novembre, nei reparti dei tre Presisi dell’ASST, verranno affisse locandine e poster illustranti i diritti del nato prematuro, informazioni sull’allattamento e altre notizie che riguardano i nati pretermine. Verrà distribuito materiale informativo ed il personale sanitario sarà a disposizione per soddisfare ogni curiosità. Ai neonati degenti verranno, inoltre donati un piccolo manufatto dell’Associazione Cuore di Maglia.

